

VareseNews

“Il momento peggiore per fare il sindaco. Servirà unità”

Pubblicato: Venerdì 5 Febbraio 2010



«È il momento peggiore per diventare sindaco, chiunque sarà eletto, **dovrà affrontare enormi problemi per la città**. Per superarli dovrà esserci la collaborazione di tutti». **Luciano Porro**, candidato sindaco del centrosinistra si è ufficialmente presentato venerdì mattina in Villa Gianetti a Saronno alla presenza dei rappresentanti delle forze politiche che lo sosterranno nella prossima tornata elettorale del 28 e 29 marzo: **Partito Democratico** (Alberto Paleari), **Sinistra Saronnese** (Marco Pozzi), **Socialisti saronnesi** (Marco Arluno), **Italia dei valori** (Agostino Fontana) e **Saronno Futura** (Antonio Barba).

Porro ha illustrato tutti i punti principali di cui sarà costituito il programma elettorale, dall'impegno per la sistemazione di **Palazzo Visconti**, fino alla creazione del parco **da 100 mila metri quadri** di **Parco Isotta**, fino all'impegno per i giovani, nonché alla volontà di affrontare la difficoltà in cui si trovano le famiglie a causa della crisi economica, anche dal punto di vista comunale. Il candidato ha comunque avanzato anche diverse critiche a quanto accaduto lo scorso luglio, quando il consiglio comunale a maggioranza di centrodestra **si dimise in massa dopo 15 giorni dalle elezioni** che lo portarono a diventare sindaco: «Allora è stata persa un'occasione per avviare un dialogo politico che mai si era visto a Saronno e che sarebbe stato utile alla città – ha spiegato -. Ora **dopo 7 mesi di commissariamento** possiamo dire che la città è rimasta ferma, è stata persa un'occasione importante. Ora abbiamo la possibilità di recuperare».



L'ex sindaco ha quindi **illustrato una situazione difficile per l'amministrazione comunale**: «Per decenni il comune di Saronno ha basato i propri bilanci sull'**edificazione del territorio**, attraverso gli oneri di urbanizzazione. Questo non è più possibile e il risultato è sotto gli occhi di tutti: **negli ultimi due anni ci sono stati enormi difficoltà**, ci sono pochissimi spazi inedificati e vanno trovate delle soluzioni. Andranno fatti dei tagli e sarà difficile, ma contemporaneamente andrà avviata una nuova politica di gestione, anche attraverso uno dei punti fondamentali del nostro programma, ovvero **l'ecosostenibilità del territorio**. È la direzione in cui si dovrebbe andare».

Porro ha inoltre fatto una **breve analisi della situazione politica cittadina**: «Il centrodestra è praticamente spaccato in più pezzi: con la scelta di Giannoni di andare con la Laga Padana, **la Lega Nord è spacciata**, ed anche il Pdl, con la scelta di **Gilli** di correre per Unione Italiana, **è diviso in due**. Noi da mesi stiamo lavorando a questa coalizione di centro e sinistra, sappiamo cosa vogliamo e **non siamo scesi a compromessi**: siamo consapevoli che la città ha bisogno di unità e coesione. Voglio comunque rinnovare il mio invito dei giorni scorsi ad abbassare i toni: i manifesti strappati nei giorni scorsi **non sono un buon inizio**. Dobbiamo ridare una **moralità alla politica**: possiamo non scadere in inutili bagarre. Noi vogliamo cambiare, era il nostro motto l'anno scorso, lo è quest'anno. Ora lo dicono in tanti, anche di altri schieramenti. Ma allora mi sorge una domanda: dove erano prima questi politici? Non sono convinti di quello che hanno costruito?»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it